



Club Alpino Italiano  
Sezione di Ascoli Piceno  
Via Serafino Cellini, 10  
63100 Ascoli Piceno  
Tel. 0736 45 158



Commissione  
Escursionismo

[www.caiascoli.it](http://www.caiascoli.it)

## Sorgenti del fiume Fino Gole dell'Inferno Spaccato Intersezionale con il CAI di Arsita (TE)



**Data escursione:** 9 settembre 2012  
**Ora di partenza:** 7.00 (con auto proprie  
oppure pullman)  
**Ritrovo:** Via Recanati

### Caratteristiche del percorso

Quota di partenza: 730 m  
Quota di arrivo alle Sorgenti: 900 m  
Quota di arrivo Gole: 1180 m  
Dislivello complessivo: 450 m  
Tempo Percorrenza: 3:00 ore  
Tempo Salita: 2 ore  
Tempo Discesa: 1 ora  
Difficoltà: E

### Accompagnatori

Dino Recchi – cell. 3287180755  
Renzo Perino (CAI Arsita)

### Equipaggiamento

Sono indispensabili scarponi da escursionismo-trekking rodati e bastoncini. Nello zaino è bene mettere una giacca a vento e una mantellina o giacca-pantalone impermeabile, guanti, cappello, occhiali da sole, acqua e viveri. Portare anche indumenti di ricambio, che si possono lasciare in auto/pullman, da indossare a fine escursione.

A fine escursione pranzo facoltativo presso il ristorante "Perino" di Arsita, dove potremo degustare il "coatto", antico piatto dei pastori a base di spezzatino di carne di pecora cotta lentamente per circa sei ore con pomodoro, cipolla, rosmarino, salvia, maggiorana, sedano olio e sale.

Per altre informazioni e per fare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 073645158 oppure consultare il nostro sito [www.caiascoli.it](http://www.caiascoli.it)



Club Alpino Italiano  
Sezione di Ascoli Piceno  
Via Serafino Cellini, 10  
63100 Ascoli Piceno  
Tel. 0736 45 158



Commissione  
Escursionismo

[www.caiascoli.it](http://www.caiascoli.it)

L'itinerario proposto si sviluppa interamente nel Comune di **Arsita (TE)** ed è certamente tra i più affascinanti nel **Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga**: boschi, sorgenti, vegetazione lussureggiante, gole impressionanti, pareti di arrampicata e tanto altro ancora.

### Storia di Arsita



Arsita con il Gran Sasso sullo sfondo

Il territorio di Arsita segnava nel periodo italico il confine tra il territorio dei Vestini e quello dei Petruzi; infatti, lo stesso nome del Fiume Fino nella terminologia alto-medievale era indicato come "In Fluvio Fine" cioè "fiume" del confine. Reperti archeologici ritrovati nel territorio di Arsita nel 1985 (tombe, corredi e monili vari), testimoniano la presenza umana in epoca pre-romana (ca. VII sec. a.c.). Anticamente il nome di Arsita era Bacucco a partire dal XI secolo, tuttavia, accanto a Bacucco comincia a comparire anche il nome di Arsita: si tratta di un documento riguardante la cessione di tre castelli, tra cui Bacucco e Arseta, al monastero di Montecassino (1085). Nel 1273 invece, furono citate Bacuccum e Arsita cum Podio nel Diploma concesso ad

Alife da Carlo I D'Angiò, mentre le decime vaticane del 1324 parlano sia di "Bacucco" sia della "ecclesia S. Iohannis de Arsita". Come si evince dai documenti, i due insediamenti dovevano essere vicini e, forse, complementari: il primo corrispondeva all'incastellamento attuale, mentre il secondo coincideva probabilmente con la cosiddetta "Cima della Rocca" (quota 923) e con la sottostante Chiesa di San Giovanni, che si trova sul "Colle di San Giovanni" a un'altitudine di 729 m s.l.m. All'insediamento di Bacucco apparteneva nel Rinascimento anche la vicina Roccafinadamo (Rocca Filiorum Adami), sopravvivenza della vecchia Arsita, il cui primitivo incastellamento è riconoscibile sulla "Cima della Rocca", su un precedente centro italico dei Vestini.

Fino al 1905 Arsita fu chiamata col nome di Bacucco. Sull'origine del nome ci sono varie e controverse ipotesi: Bacucco significherebbe "castelletto" o "insediamento di capanne di frasche". Secondo altre fonti il nome deriverebbe "dalla sua forma ovale, quasi un bel cucco" secondo altri trae origine dalla venerazione del Dio Bacco. Bacucco, in aramaico vuol dire "Stella del Padre" e curiosamente ha conservato lo stesso significato nel nome Arsita "Sidus Padris". Secondo altri Arsita vuol dire "luogo riarso, bruciato".

Fonti:

- ✓ <http://www.comune.arsita.te.it>
- ✓ *Arsita ambiente, cultura, tradizione ED Cogecstre a cura di Carmen Morisi.*

### Sentiero Sorgenti del Fino-Gole Inferno Spaccato

Il sentiero delle **sorgenti del fiume Fino** è stato realizzato dalla sottosezione CAI di Arsita nel 1992; è un itinerario di grande interesse in quanto, permette in poche ore di cammino, di raggiungere il **nevaio più meridionale d'Europa**, cioè il **nevaio del Gravone**.

---

Per altre informazioni e per fare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 073645158 oppure consultare il nostro sito [www.caiascoli.it](http://www.caiascoli.it)



Club Alpino Italiano  
Sezione di Ascoli Piceno  
Via Serafino Cellini, 10  
63100 Ascoli Piceno  
Tel. 0736 45 158



Commissione  
Escursionismo

[www.caiascoli.it](http://www.caiascoli.it)

Per l'escursione bisogna raggiungere il paese di **Arsita** (470 m.) che si trova in una spettacolare e panoramica posizione sulla fascia collinare pedemontana, nella catena Meridionale del **Gran Sasso d'Italia**. Dall'abitato, che ci proietta naturalmente verso la poderosa cornice montuosa del Gran Sasso d'Italia, ci si dirige, attraversando la vallata del Fino con territori vocati all'agricoltura ed alla pastorizia, alla località **Acquasanta**, dove inizia il sentiero che consente di conoscere le caratteristiche di un paese e di questa particolare e poco conosciuta zona montana. In alto i Monti **Coppe** e **Siella** sovrastano l'ambiente con il nevaio del **Gravone** e le selvagge e ripide pendici gradite a una consistente colonia di **camosci** che vi si è stanziata.



Lasciata l'aperta zona collinare, si entra nel bosco dal quale gli abitanti di Arsita, in passato, traevano sostentamento, ricavandone legname e carbone. Si continua, in salita, per raggiungere, con gradevole percorso, le sorgenti del fiume Fino che nasce in questa zona, a nord del Monte Siella. Si prosegue risalendo sempre nell'ampia faggeta, per immettersi nel tratto di **Sentiero Italia**, anche percorso **Terre Alte**, cominciando a incontrare un ambiente roccioso che anticipa le **Gole dell'Inferno Spaccato**, una selvaggia e umida zona carsica, che, tra alberi e muschio, si svela con grotte, voragini, pareti e strapiombi di decine e decine di metri. Dalla zona montuosa il corso d'acqua si snoda tra le colline e lambisce l'abitato di Arsita che, in forma allungata, si stende occupando uno sperone breccioso sul Fino.



Per far visitare meglio la zona è stato recuperato un interessante sentiero naturalistico e culturale ad anello che dal paese, scende al fiume, risalendolo in parte per poi riguadagnare nuovamente l'abitato. Ci si muove tra mulini e altre testimonianze dell'attività dell'uomo, legate all'acqua, alla campagna e al bosco.

Per altre informazioni e per fare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 073645158 oppure consultare il nostro sito [www.caiascoli.it](http://www.caiascoli.it)





**Club Alpino Italiano**  
**Sezione di Ascoli Piceno**  
Via Serafino Cellini, 10  
63100 Ascoli Piceno  
Tel. 0736 45 158



**Commissione**  
**Escursionismo**

[www.caiascoli.it](http://www.caiascoli.it)

Google

Indicazioni stradali per Arsita TE  
75,7 km – circa 1 ora 16 min

